



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 11/11/2016

Articoli pubblicati dal 11/11/2016 al 11/11/2016

LAVORI UTILI FUORI DALLE SCUOLE**Supporto alla polizia locale, visto che mancano i volontari**

Lavori utili fuori delle scuole

Supporto alla polizia locale, visto che mancano i volontari

CASTELLANZA - Da sempre Castellanza deve fare i conti con la carenza di volontari disposti a mettersi in gioco dedicando tempo libero a controllare la viabilità all'uscita delle scuole: un compito che devono svolgere quasi sempre gli agenti municipali, sottraendo così risorse al disbrigo di pratiche e al patugliamento del territorio. Ma la giunta civica ha pensato a una soluzione: assumere lavoratori socialmente utili che svolgano questo incarico, in modo da liberare i vigili dall'onere della sorveglianza ai plessi scolastici negli orari d'ingresso e di uscita.

«Abbiamo approvato la delibera nei giorni scorsi – fa sapere il sindaco **Mirella Cerini** - In accordo col comando di polizia locale, il ricorso a cinque lavoratori

**I nonni vigili sono sempre stati risorsa preziosa**

socialmente utili potrà essere di supporto alle attività di polizia locale». «Infatti – annuncia l'assessore alla Sicurezza **Giuliano Vialletto** - è stato razionalizzato l'orario di servizio degli agenti, al fine di garantire

un maggiore presidio del territorio». In pratica saranno operativi nella pausa pranzo – dalle 12.30 alle 14.30 – a seconda di turnazioni definite di volta in volta. Fino a oggi hanno svolto il servizio davanti al-

le scuole medie ed elementari un volontario dell'Associazione carabinieri in congedo e un altro della Protezione civile: troppo pochi rispetto alle reali necessità ed è per questo che bisogna impiegare apposito personale. I ripetuti appelli ai cittadini e al mondo del volontariato, espressi dal comandante **Francesco Nicastro**, non hanno mai portato a nulla. Ma c'è altro: è il miglioramento dell'illuminazione pubblica, proseguendo un progetto ereditato dalla precedente giunta: «Abbiamo programmato un lotto da 32mila euro di opere di miglioramento, con impianti a led in diversi punti – dice **Vialletto** – Si interverrà anche in via Don Gnocchi, con sette nuovi punti luce». Altra strada è corso Matteotti.

Stefano Di Maria

pubblicato il 11/11/2016 a pag. 32; autore: *Stefano Di Maria*

Polizia Locale: sicurezza

Brevi

CRITICHE ALLE TASSE

BREVI

CRITICHE ALLE TASSE

CASTELLANZA – “Troppe tasse, colpa dell'ex giunta”: mercoledì abbiamo pubblicato questo articolo e l'assessore Claudio Caldiroli definisce «fuorviante» l'argomentazione: «L'ex giunta, per garantire i servizi attuali aveva previsto l'aumento dell'Irpef - dice - era la soluzione più logica evitando tagli. Noi stiamo controllando spese, tagliando compensi, rivedendo contributi e recuperando affitti».

pubblicato il 11/11/2016 a pag. 32; autore: non indicato

Politica locale

Brevi in Cronaca

INCENDI CONTRO MIRKO ORO NEL MIRINO ANCHE IL FELLINI

Uno degli imputati ideò una rapina al titolare della discoteca

Incendi contro Mirko Oro Nel mirino anche il Fellini

Uno degli imputati ideò una rapina al titolare della discoteca

POGLIANO MILANESE - In aula come parte civile - quindi come vittima - per gli attentati incendiari organizzati dall'ex suocero **Giacomo De Luca, Mirko Rosa** sgrana gli occhi ascoltando le parole del brigadiere della guardia di finanza **Rocco Giudice**. «Avevano ideato una rapina al titolare della discoteca **Fellini**, sfumata perché in quei giorni noi stavamo addosso agli indagati con servizi di appostamento, pedinamento e ascolto».

Il militare delle fiamme gialle di Legnano, sentito come teste del pubblico ministero **Nadia Calcaferro**, in quel momento sta spiegando i dettagli tecnici delle indagini sugli episodi di luglio 2014. Rosa da pochi giorni era stato portato in carcere sulla base delle accuse della ex compagna **Nadia De Luca**, che gli addebitava maltrattamenti assortiti. L'impero dei compro oro, che reggeva sul sodalizio tra il quarantaduenne e il suocero, a quel punto si stava dissolvendo e De Luca dichiarò una vera e propria guerra a quello che fino a pochi giorni prima era stato parente, socio, e pure compagno di nottate brave nei locali più vip



Un momento dell'udienza di ieri al Tribunale di Busto Arsizio

della zona. Ordinò il rogo dell'Hummer gialla posteggiata davanti al **Mirko Oro** di Castellanza e della

Clio di una dipendente del genero, poi quello della Limousine e dei negozi che facevano capo a Rosa.

Propositi sventati proprio perché gli investigatori erano all'ascolto di ogni conversazione nell'ambi-

to dell'indagine per frode fiscale. Rosa lo sa e per questo si è costituito parte civile.

Ma quel che è emerso in aula ieri non se lo aspettava proprio. Nel mirino di uno degli imputati, **Santo Fasone**, c'era anche **Hermes**, il proprietario della discoteca che Rosa e De Luca avevano frequentato incontrando i personaggi della movida dell'epoca, tipo **Fabrizio Corona**. Stando alle intercettazioni captate dal telefono in uso a Fasone, personaggi rimasti per ora ignoti avrebbero dovuto sorprendere mister **Fellini** mentre rientrava a casa con l'incasso della serata. Sapevano anche dove fosse la cassaforte e conoscevano la sua abitudine di riporre lì il denaro in attesa di depositarlo in banca. «Ma noi stavamo alle costole di tutti loro e non hanno potuto fare nulla».

Si torna in aula il primo dicembre, quando tra i testi verrà sentito proprio **Giacomo De Luca**, che di quei fatti ha già risposto in primo grado, con la condanna comprensiva anche delle frodi fiscali dell'operazione **Gold Finger**. Che il 24 novembre sarà al vaglio dei giudici d'appello.

Sarah Crespi

IL CASO

La guerra scatenata dalla ex

LEGNANO - (s.c.) Fu una vera propria guerra quella dichiarata da **Giacomo De Luca a Mirko Rosa** e come in tutte le guerre vale il motto di **Alexandre Dumas**, cherchez la femme. La femme in questione è la ex compagna di Rosa, **Nadia De Luca** che il 16 luglio del 2014 lo fece arrestare con accuse infamanti. L'imprenditore fece dieci mesi di custodia cautelare per violenza sessuale, imputazione dalla quale venne pro-

sciolto in udienza preliminare perché il fatto non sussiste. Inoltre la donna - ma anche il padre - descrisse alla stampa una nottata horror, fatta di sequestro di persona («mi ha chiusa nello sgabuzzino»), angherie («mi ha fatto bere nella ciotola del gatto») e pure di tentativi di omicidio. Tutte ricostruzioni che però la ex non ha mai messo a verbale davanti ai carabinieri e per le quali, infatti, Rosa non è mai stato perseguito.

pubblicato il 11/11/2016 a pag. 37; autore: Sarah Crespi

Cronaca

"CONVERSAZIONI" ALLA LIUC

CASTELLANZA

"Conversazioni"
alla Liuc

■ Riprendono le "Conversazioni in biblioteca" all'università Liuc. Sabato 12 novembre alle 10 sarà presentato il libro di Paolo Baffi, ex direttore e governatore della Banca d'Italia, "Servitore dell'interesse pubblico", che raccoglie le lettere più significative scritte da Baffi dal 1937 al 1989 ai principali attori della politica e dell'economia italiana. Il volume (Aragno editore) è curato dal docente della Liuc Beniamino Andrea Piccone. L'ingresso è come sempre libero e gratuito. **B. Ran.**

pubblicato il 11/11/2016 a pag. 21; autore: Brigida Rangone

Università

A marzo aveva preso il posto di Andrea Aspesani. Ha lasciato anche il Consiglio di amministrazione dell'azienda speciale Medio Olona servizi

L'ASSESSORE PONZONE LASCIA DOPO SOLI 8 MESI

Spiega: "Ritengo che il compito affidatomi, di rivitalizzare e dare sistema alle attività legate al mio assessorato, sia stato assolto"

SOLBIATE OLONA [gm] A marzo aveva preso il posto di Andrea Aspesani. Ha lasciato anche il Consiglio di amministrazione dell'azienda speciale Medio Olona servizi

L'assessore Ponzone lascia dopo soli 8 mesi

Spiega: «Ritengo che il compito affidatomi, di rivitalizzare e dare sistema alle attività legate al mio assessorato, sia stato assolto»

SOLBIATE OLONA [gm] «Missione compiuta». E' questo il messaggio consegnato da **Pierpaolo Ponzone** al sindaco **Luigi Melis**, insieme alle dimissioni da assessore ai Servizi sociali, Pubblica istruzione, Cultura e Comunicazioni. Una decisione arrivata dopo soli 8 mesi dal conferimento dell'incarico, con

l'ingresso in Giunta nel marzo scorso al posto di **Andrea Aspesani**, una scelta spiegata dal sindaco con la necessità di inserire un profilo tecnico manageriale nell'amministrazione e in particolare negli ambiti affidati a Ponzone. Che ora lascia, annunciando di aver raggiunto tutti gli obiettivi prefissati:

«Ritengo che il compito affidatomi, di rivitalizzare e dare sistema alle attività legate al mio assessorato, sia stato assolto pienamente e che questa fase transitoria possa definirsi conclusa». Alla base dell'uscita di Ponzone dalla Giunta anche i nuovi impegni lavorativi personali, che lo conducono lontano dalla

valle Olona. Motivo per il quale alle dimissioni da assessore si sommano quelle dal consiglio di amministrazione dell'azienda speciale consortile Medio Olona servizi. «Gli accordi erano quelli di perseguire una serie di punti - conferma Ponzone - e una volta centrato l'obiettivo, da tecnico, ho sentito il dovere di rimettere il mandato. Il mio incarico l'ho vissuto a tempo pieno e con il lavoro quotidiano i tempi per raggiungere quanto prefissato sono stati relativamente brevi. E per questo può sorprendere che chiuda già qui la mia esperienza. D'altra parte in me il concetto di 'service' è totale e quando assumo un incarico punto dritto alla sua finalità. Ora resto come sempre a disposizione delle istituzioni». Anche se Ponzone ammette anche «la necessità di maggiori spazi professionali». Definisce «molto positiva» l'esperienza solbiate e ricorda in particolare «il notevole lavoro per il welfare, con due delibere a settimana, l'ottimo rapporto con la scuola, la rete creata con il tessuto sociale cittadino, da Sos Solbiate alla Proci, dall'oratorio alle figure di forte carisma quali Sergio Belvisi e Aldo Tronconi». Il grazie al sindaco «per la stima e la fiducia» è a tutto l'ambiente comunale e amministrativo: «Lascio ottime relazioni professionali e umane».



Pierpaolo Ponzone

L'uomo, 57enne residente a Legnano, riforniva Busto e l'Altomilanese. In auto aveva hashish di qualità per almeno 300mila euro

PENDOLARE DELLA DROGA ARRESTATO CON 31 CHILI

L'operazione, nata da una segnalazione anonima, si è conclusa martedì con un posto di blocco dei carabinieri all'uscita dell'A8

CASTELLANZA L'uomo, 57enne residente a Legnano, riforniva Busto e l'Altomilanese. In macchina aveva hashish di qualità per almeno 300mila euro

Pendolare della droga arrestato con 31 chili

L'operazione, nata da una segnalazione anonima, si è conclusa martedì con un posto di blocco dei carabinieri all'uscita dell'A8

CASTELLANZA (niv) Arrestato lunedì lungo la strada del ritorno dal fornitore, verso probabilmente la piazza di spaccio, un 57enne di origini calabresi e residente a Legnano (altri particolari non sono stati dati perché le indagini continuano), nella cui auto sono stati trovati dieci pacchi da circa 3 chili l'uno di hashish suddiviso in ovuli. L'auto, una Peugeot 5008 con targa tedesca è stata fermata all'uscita autostradale della A8 di Castellanza, dove si erano posizionate tre gazzelle dei carabinieri di Busto e di Legnano. «Siamo molto soddisfatti di quest'operazione - ha commentato martedì in conferenza stampa il comandante provinciale Claudio Cappello - Questi 31 chili si aggiungono ai 30 di hashish, 80 di marijuana e 2 di cocaina già strappati allo spaccio negli ultimi mesi. E contiamo, entro la fine dell'anno, di poter aggiungere nuovi importanti risultati». A spiegare i dettagli dell'operazione il tenente colonnello Federico Ninni, comandante del Reparto Operativo: «Questo risultato è frutto di uno sforzo dell'Arma di Varese, in collaborazione con le Compagnie di Busto Arsizio e Legnano, nato su segnalazione



SEQUESTRO La droga e i colonnelli dei carabinieri Ninni e Cappello

anonima di un cittadino che ha informato i militari di un'auto con targa tedesca al centro di movimenti sospetti. Le indagini hanno permesso di scoprire che il soggetto, disoccupato e già noto per simili episodi, riforniva oltre che Busto e Legnano, diverse zone dell'Altomilanese». Scattate le manette, dopo aver ritrovato gli ovuli di sostanza stupefacente all'interno di un borsone, i militari hanno per-

quisito la casa dell'uomo, trovandovi diversi telefoni cellulari, un bilancino di precisione e 9 mila euro in contanti, frutto del mercato illecito. «Questi ovuli provengono solitamente dal Marocco, come dimostra la presenza di caffè sui pacchi, utile per ingannare il naso dei cani antidroga - ha continuato Ninni - Specialmente dopo l'intensificarsi dei controlli antiterrorismo sugli aerei, che hanno reso

più difficile l'arrivo della cocaina. Si tratta di sostanza stupefacente di ottima qualità, la migliore reperibile su piazza dove viene venduta a circa 10 euro al grammo». All'ingrosso, il sequestro avrebbe un valore intorno ai 100mila euro, cifra potenzialmente triplicata con la vendita al dettaglio. L'uomo è subito stato trasferito in carcere a Busto su disposizione del Sostituto Procuratore di Busto, in attesa

della convalida dell'arresto. «Questo ennesimo sequestro avrà un'influenza negativa sul mercato illecito del territorio, e sul prezzo degli stupefacenti - ha concluso il comandante Cappello - Questo perché impedirà alla struttura di spaccio di riorganizzarsi e rimettere in moto il sistema. Dispiacerà ai consumatori, ma la nostra lotta allo spaccio continua».

Ivan Mami

pubblicato il 11/11/2016 a pag. 57; autore: Oivan Marri

Cronaca

La Giunta di Mirella Cerini fa un primo bilancio dopo 150 giorni dall'inizio del mandato

"LA SITUAZIONE DEL BILANCIO È DIFFICILE STIAMO LAVORANDO PER TROVARE SOLUZIONI"

Il sindaco ha sottolineato di continuare a dare segnali di apertura nei confronti delle minoranze, che però fanno inutile ostruzionismo

CASTELLANZA La Giunta di Mirella Cerini fa un primo bilancio dopo 150 giorni dall'inizio del mandato

«La situazione del bilancio è difficile stiamo lavorando per trovare soluzioni»

Il sindaco ha sottolineato di continuare a dare segnali di apertura nei confronti della minoranze, che però fanno inutile ostruzionismo

CASTELLANZA (dln) A 150 giorni dall'inizio del mandato il sindaco e la Giunta fanno il punto un bilancio dei primi mesi di governo della città. Mesi molto impegnativi in cui, non senza fatica, molto è stato fatto. «In questi primi mesi abbiamo affrontato tutti gli aspetti che erano contenuti all'interno del nostro programma elettorale, partendo proprio dall'ascolto e dalla collaborazione». **Mirella Cerini** punto per punto descrive tutte le questioni affrontate e gli interventi messi in atto, affiancata dal vicesindaco **Cristina Borroni**, dall'assessore alla Polizia Locale e delegato alla piccole manutenzioni delle opere pubbliche **Giuliano Vialetto** e **Claudio Caldiroli**, assessore al settore economico-finanziario. Il sindaco spiega che in questi mesi, durante gli orari di ricevimento, ha incontrato 150 castellanze, senza contare i tanti incontri informali per le strade: «Ci sembra che i cittadini si stiano riavvicinando alla vita politica e per noi questo è importante. La gente ci percepisce come persone normali e la nostra esperienza è per loro uno stimolo a partecipare». Due gli incontri pubblici che l'Amministrazione ha tenuto con i cittadini, il primo con i residenti del Buongesù riguardo le scelte viabilistiche dell'incrocio e il secondo sulla Ex Peplos. «Continueremo a spiegare ai cittadini le nostre scelte e a interpellarli». Collaborazione ricercata da subito con le associazioni del territorio e anche con le opposizioni. Il sindaco ha sottolineato i segnali di apertura nei confronti della minoranza, dalla concessione di uno spazio specifico dove poter incontrare i cittadini (Centro Civico), alle convocazioni di tre commissioni consiglieri. E rispetto le 68 mozioni presentate e ancora in attesa di essere discusse afferma: «Fanno parte di un disegno strumentale per rallentare tutti i lavori, così facendo non fanno altro che bloccare gli uffici. Molte mozioni sono superate dai fatti». Rincarica la dose Caldiroli: «Ci è stata chiesta della documentazione di 10 anni fa, alcuni di questi documenti ancora non sono digitalizzati, ci stupiamo che queste richieste arrivano da persone che fino a ieri erano in possesso di questi documenti e magari li hanno firmati». Diversi gli interventi portati avanti dall'Amministrazione sia nel campo della sicurezza, con Polizia Locale che riceve anche nella pau-

sa pranzo, e il miglioramento dell'illuminazione pubblica, che dell'innovazione, con l'arrivo della banda ultralarga e di nuove aree wi-fi free. Per quanto riguarda il sociale oltre allo spazio di housing sociale per padri separati e lo spazio neutro, si è alla ricerca di efficaci soluzioni per la gestione delle

case ERP insieme a Castellanza Servizi Patrimonio. Riferisce Borroni: «Ci sono casi debitori che si portano avanti da decenni e ricordiamo che se questi soldi non entrano non possiamo fare interventi sulle altre case. È una questione di giustizia». In generale afferma il sindaco «quello che stiamo cer-



Il sindaco Mirella Cerini, il vicesindaco Cristina Borroni, Claudio Caldiroli, assessore alle attività finanziarie e Giuliano Vialetto, assessore alla Polizia Locale e piccole manutenzioni opere pubbliche

cando di fare in tutti i settori è di fissare dei regolamenti che valgano per tutti e che tolgano discrezionalità alle decisioni».

Cinque mesi in cui la situazione cassa ha messo qualche ansia, spiega Caldiroli: «La situazione del bilancio è difficile, stiamo

cercando di limitare le spese correnti, e di arrivare bene a fine anno, cercando soluzioni».

pubblicato il 11/11/2016 a pag. 59; autore: Sonia Di Tommaso

Politica locale

Calcio Eccellenza Girone B / Sconfitta ai rigori la Besnatese e conquista dei quarti di finale. Il tecnico: "Un plauso ai ragazzi che tengono sempre alta l'asticella"

DOMINIO CASTELLANZESE, TRA CAMPIONATO E COPPA

La squadra di Palazzi vince il big match contro il Gavirate e fa dieci su dieci. Neroverdi senza eguali, anche la Giana del 2011/2012

CALCIO ECCELLENZA GIRONE B Sconfitta ai rigori la Besnatese e conquista dei quarti di finale. Il tecnico: «Un plauso ai ragazzi che tengono sempre alta l'asticella»

Dominio Castellanzese, tra campionato e Coppa

La squadra di Palazzi vince il big match contro il Gavirate e fa dieci su dieci: neroverdi senza eguali, anche se la Giana nel 2001/2002...

CASTELLANZA (se) Promozione chiusa? Lo era già due domeniche fa, ma dopo la vittoria di Gavirate la Castellanzese ha messo tra sé e le inseguitrici un abisso impossibile da colmare. Otto punti sulla Base 96, sorprendentemente seconda della classe e ben dieci sul Gavirate. Neroverdi dominatori incontrastati, e a questo punto la domanda di tutti è una: quando, e con quanti punti la squadra di Palazzi vincerà il campionato? Nei primi due mesi il percorso da parte della squadra di Palazzi è stato netto, con dieci vittorie su dieci partite: numeri che non hanno eguali in tutta la Lombardia ma che non servono a stabilire il record assoluto visto che la Giana Erminio nel 2001/02 infilò ben venti vittorie consecutive ad inizio stagione. La Castellanzese è solo a metà dell'opera e, visto il calendario fino al termine del girone d'andata (dove l'unica avversaria di livello sarà la Base 96), non è impossibile ipotizzare i quarantacinque punti al giro di boa. «Vincere dieci partite non è affatto facile e non so davvero quante squadre l'abbiano fatto», ha detto proprio il tecnico al termine della partita con il Gavirate. Sulle sponde del Lago di Varese i neroverdi si sono dimostrati di gran lunga la squadra da battere sia per organizzazione che per intensità e mentalità, e nonostante manchino ancora venti giornate, aver vinto a Gavirate ha ipotizzato l'Ec-



RIFERIMENTO Dario Banfi è il leader di una Castellanzese che non si pone più limiti. Dieci vittorie su dieci gare in campionato, e il passaggio del turno in Coppa Italia Promozione. Si torna in campo l'8 marzo contro la Lentatese

cellenza. «Abbiamo dominato, soprattutto nel secondo tempo. Devo fare i complimenti ai ragazzi perché si

allengono sempre al massimo e vanno sempre a duecento all'ora». Parlare di record a novembre rischia di essere

affrettato, ma con il campionato in tasca la Castellanzese può concentrarsi anche sulla Coppa Italia, obiettivo che l'anno scorso sfumò ai quarti di finale ai calci di rigore contro la Besnatese. Mercoledì sera i neroverdi hanno "vendicato" quell'eliminazione superando proprio ai calci di rigore la Besnatese dopo l'1-1 del campo maturato grazie alla rete lampo di Cinotti e il pareggio di Comani, poi dal dischetto, dopo gli errori iniziali di Moretta e Fumicelli, ci hanno pensato Banfi, Arrigoni e Milazzo. Per comprendere quanto Palazzi ci tenga alla Coppa è bastato dare un'occhiata alla formazione schierata, per otto undicesimi quella vista a Gavirate. Le novità? Martini, Moretta e Colombo. Non proprio seconde linee...

Vincenzo Basso

pubblicato il 11/11/2016 a pag. 59; autore: Vincenzo Basso

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB



pubbl. il 10/11/2016 a pag. web; autore: non indicato

30 ANNI DI CAV CON LO SPETTACOLO "SECONDO ORFEA"

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/12/64333/30_anni_di_cav_con_lo_spettacolo_secondo_orfea

pubbl. il 10/11/2016 a pag. web; autore: non indicato

"CONCERTO DELLA MISERICORDIA" CON IL CORO SINFONICO AMADEUS

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

http://www.legnanonews.com/news/4/64305/concerto_della_misericordia_con_il_coro_sinfonico_amadeus



BILANCIO DEI PRIMI CENTO GIORNI DA SINDACO DI CASTELLANZA

pubbl. il 09/11/2016 a pag. web; autore: Loretta Girola

CERINI: "DIALOGO E COLLABORAZIONE TRA COMUNE E CITTADINI"

Politica locale

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00908.aspx?arg=1013&id=25453>

INCONTRO SUL REFERENDUM ORGANIZZATO DA "AREA GIOVANI"

pubbl. il 11/11/2016 a pag. web; autore: Luciano Landoni

PERCHÈ SÌ? PERCHÈ NO? PIÙ INFORMAZIONI UGUALE A DECISIONI RESPONSABILI

Politica locale

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00908.aspx?arg=1013&id=25477>



Jazz

pubbl. il 10/11/2016 a pag. web; autore: non indicato

SHEILA JORDAN ALLA LIUC

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<http://www.prealpina.it/pages/sheila-jordan-alla-liuc-128501.html>



pubbl. il 10/11/2016 a pag. web; autore: redazione

SHEILA JORDAN ALLA LIUC

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Anche quest'anno la LIUC – Università Cattaneo torna ad essere la splendida cornice degli appuntamenti con la musica jazz, nelle giornate del 4, 11 e 18 novembre

<http://www.sempionenews.it/cultura/sheila-jordan-alla-liuc-castellanza/>